

PROS. N. 6378
DL 5-02-2020



Città di Vibo Valentia

(Provincia di Vibo Valentia)

Commissione Straordinaria di Liquidazione

nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013 ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267

89900 - Piazza Martiri dell'Ungheria - P.I. 00302030796

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 15

OGGETTO: Transazione con la Regione Calabria per debito forniture acqua potabile anni 1981/2004

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di febbraio alle ore 13,30 nella sede municipale del Comune di Vibo Valentia, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Vibo Valentia nominata con D.P.R. del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, nelle persone dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>assente</i>
Dott.ssa Carla Caruso	<i>Componente</i>	X	
Dott. Andrea Casiglia	<i>Componente</i>	X	
Dott. Domenico Piccione	<i>Componente</i>	X	

per trattare l'argomento in oggetto.

Svoige le funzioni verbalizzanti il Vicesegretario Generale dott.ssa Adriana Teti

La Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO CHE :

Con delibera n. 68 del 16/10/2019 la C.S.L. ha approvato la transazione conclusa il 21/12/2012 tra il Comune di Vibo Valentia e la Regione Calabria per chiudere la vertenza tra le parti riguardante il pagamento del debito maturato dal Comune verso la Regione per fornitura acqua dal 1981 al 2004;;

in particolare, si è evidenziato che l'accordo consiste nel pagamento rateizzato da parte del Comune della somma di euro 3.500.000,00 a fronte di euro 8.088,443 pretesi dalla Regione, e inoltre l'avvenuto pagamento della prima rata di euro 350.000,00, sicchè il debito residuo ammonta ad euro 3.150.000,00;

in considerazione del fatto che, con deliberazione della G.R. n.337/2015 il Dirigente del competente Dipartimento n. 6 regionale è stato autorizzato a definire i crediti della Regione verso i Comuni in stato di dissesto finanziario mediante la procedura semplificata, in presenza dei presupposti di cui all'art. 258 TUEL, si è deliberato di richiedere di definire secondo tale modalità la posizione debitoria del Comune;

la CSL, con nota prot.n. 47953 del 17/10/2019, ha trasmesso alla Regione Calabria la propria delibera n. 68 del 16/10/2019, richiedendo di definire la posizione debitoria verso di essa mediante la procedura di cui all'art. 258 TUEL;

VISTO che la Regione, con nota prot.n. 40899 del 31/01/2020 ha evidenziato come, secondo la transazione già sottoscritta dalle parti "Il mancato pagamento, anche di una sola delle suddette rate, legittima la Regione Calabria ad agire in giudizio al fine di ottenere il pagamento in un'unica soluzione dell'intero importo di cui all'accordo non ancora versato...." e che, dunque, per non far decadere tale accordo, occorre che il Comune paghi in una unica soluzione la somma di euro 3.231.067,20, pari alla somma relativa alle nove rate non versate oltre interessi legali, calcolati a far data dal giorno del mancato pagamento della seconda rata;

CHE "nell'applicazione della procedura semplificata, di cui all'art.258 del TUEL, dovendo mantenere invariato l'importo capitale dovuto, pena la decadenza dell'accordo, può essere concordato solamente l'abbattimento della quota interessi";

CHE "qualora si volesse intervenire sulla quota capitale nell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art.258 del TUEL, non

rispettando le clausole specificate nell'accordo, l'importo del debito residuo risulta essere pari ad euro 11.579.791,69, di cui € 7.819.341,71 quale quota capitale decurtata della prima rata pari ad euro 350.000,00 già versata, euro 2.240.802,51 quale sanzione amministrativa ed euro 1.869.647,47 per interessi legali.”;

PRESO ATTO che dunque, a fronte di una transazione già in essere, la Regione Calabria sottolinea che non può darsi luogo ad una nuova transazione, con ulteriore riduzione del debito del Comune, che contravvenga all'accordo già concluso, e la sua disponibilità, al più, di considerare solo l'abbattimento degli interessi rispetto a quest'ultimo;

EVIDENZIATA la assoluta necessità di salvaguardare gli interessi del Comune a non essere esposto al rischio di contenziosi e di un enorme aumento del debito, qualora non venisse mantenuto l'accordo già in essere con la Regione Calabria, che ha anche avuto un principio di esecuzione;

RICHIAMATI i criteri adottati con la propria deliberazione dell'11 ottobre 2016, n. 141 secondo i quali sono da pagare al 100% anche i debiti da transazioni concluse dal Comune e confermate dalla CSL, e, vista, con riferimento al credito in esame, la richiamata delibera n. 68 del 16/10/2019 con la quale essa ha confermato la transazione in questione;

PRESO ATTO, perciò, di dovere proporre, in via transattiva, alla Regione Calabria la corresponsione in un'unica soluzione dell'importo di euro 3.150.000,00, pari alla residua somma dovuta dal Comune in conto capitale, pena la decadenza dell'accordo esistente, e data la possibilità di non corrispondere gli interessi, che altrimenti sarebbero stati dovuti, in base alla transazione medesima;

Con voti unanimi e favorevoli

delibera

• di richiamare la premessa al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso e, per le motivazioni in essa esposte, che si confermano:

- visti i criteri adottati con la propria deliberazione dell'11 ottobre 2016, n. 141, secondo i quali sono da pagare al 100% anche i debiti da transazioni concluse dal Comune e confermate dalla CSL;

- vista, con riferimento al credito della Regione Calabria, per fornitura acqua al Comune di Vibo Valentia dal 1981 al 2004, la delibera n. 68 del 16/10/2019 con la quale la CSL ha confermato la transazione già in essere con cui era già stato convenuto tra le parti l'importo da corrispondere, a definizione dell'esposizione debitoria del Comune;

. di proporre in via transattiva e non negoziabile alla Regione Calabria il pronto pagamento dell'importo onnicomprensivo di euro 3.150.000,00, per come segue:

Nome Cognome Ragione sociale creditore	Epoca del debito	Oggetto del credito	Importo accertato	% applicata	Importo transazione
Regione Calabria	1981-2004	Fornitura acqua potabile anni 1981/2004-transazione	€ 3.150.000,00 omnia	100,00%	€ 3.150.000,00 omnia
TOTALE DOVUTO			3.150.000,00 omnia		3.150.000,00 omnia

• di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile a norma dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378 e sarà pubblicata sull'albo pretorio online del Comune di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267, nonché sulla sezione "Dissesto" del sito istituzionale di tale Ente, a cura del personale di supporto alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa in ordine ai dati sensibili in essa contenuti.

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

F.to Il Presidente dott.ssa Carla Caruso

F.to Il Commissario dottor Andrea Casiglia

F.to Il Commissario dottor Domenico Piccione

F.to Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Adriana Teti

